



L'utilizzo dei CPT nelle analisi della Banca d'Italia

31 ottobre 2008

*Maria Carmela Zaccagnino
Banca d'Italia - Filiale di Potenza
Osservatorio Economico Regionale*



Il problema dei dati sulla finanza pubblica decentrata

L'importanza delle informazioni

- Per il policy maker:

 **Einaudi: “... conoscere per deliberare ...”**

- Per il cittadino contribuente:

L'assenza di informazioni riduce il controllo dei cittadini nei confronti dei loro amministratori eliminando uno dei presupposti su cui si basano i guadagni di efficienza attesi dal decentramento.



Il capitolo sulla finanza locale nei documenti regionali

Conoscere i flussi finanziari del settore pubblico nelle economie regionali

Prima dei CPT non era possibile!

- **segnalazioni trimestrali di cassa degli enti pubblici al Ministero dell'Economia;**
 - ➡ **PROBLEMA:** *dati di cassa non adatti per l'analisi economica, discontinuità, problema di aggregazione tra livelli di governo;*
- **bilancio di previsione dell'ente Regione (in particolare sulla spesa sanitaria);**
 - ➡ **PROBLEMA:** *visione molto parziale.*



Il capitolo sulla finanza locale nei documenti regionali

Le note sulle economie regionali pubblicate dalla Banca d'Italia contengono un capitolo sulla finanza pubblica locale (<http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/econo/ecore/note>).

Dal 2007 il capitolo sulla finanza pubblica locale nei documenti regionali è stato rivisto. È costituito da uno schema standard.

Prevede l'uso dei CPT:

- ➡ per quantificare la dimensione dell'operatore pubblico;**
- ➡ per analizzare gli investimenti fissi pubblici.**



L'uso dei CPT nel capitolo sulla finanza locale nei documenti regionali

Qual è la dimensione della spesa pubblica attribuibile al territorio regionale?

Qual è la dimensione dell'operatore pubblico locale inteso come Regione+Province+Comuni?

Rispetto ad entrambi gli aspetti, come si pone la propria regione rispetto alla media nazionale?



L'uso dei CPT nel capitolo sulla finanza locale nei documenti regionali

Ci sono due motivi che rendono unica la base dati dei CPT e che rendono davvero prezioso il lavoro svolto dal Dipartimento e dai Nuclei Regionali dei CPT:

- ➡ Effettua un consolidamento dei conti che permette di ottenere il conto dell'Operatore pubblico decentrato per ogni regione.**
- ➡ Garantisce l'omogeneità nel trattamento dei dati permettendo il confronto tra regioni.**



Spesa pubblica al netto della spesa per interessi (valori medi del periodo 2004-06)

VOCI	Amministrazioni locali					Var. % annua	Amministra- zioni pubbliche (euro pro- capite)
	Euro pro capite	Composizione %					
		Regione e ASL	Province	Comuni	Altri enti		
spesa corrente primaria	2.501	64,4	7,5	21,9	6,2	4,1	8.057
spesa c/capitale	863	35,3	7,6	46,0	11,1	-0,8	2.095
di cui: al netto partite fin.	855	35,5	7,7	45,6	11,1	-1,0	1.497
spesa totale	3.364	57,0	7,6	28,1	7,4	2,8	10.152
per memoria:							
spesa totale Italia	3.460	57,4	4,8	29,1	8,7	3,1	11.000
“RSO	3.240	55,9	5,4	30,3	8,4	2,5	10.926
“RSS	4.671	63,4	2,7	24,2	9,6	5,4	11.409

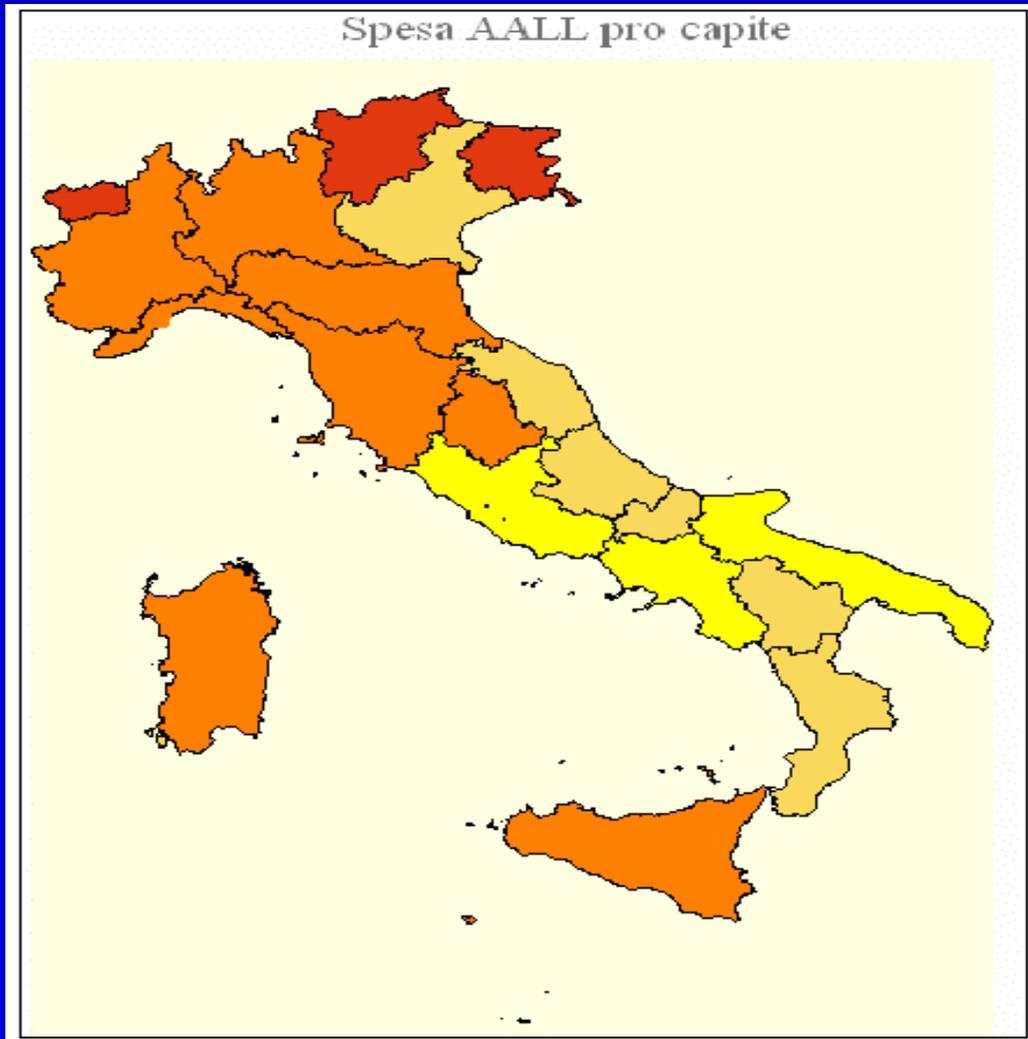


Spesa pubblica per investimenti fissi (valori percentuali)

VOCI	Basilicata			RSO		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Amministrazioni locali (in % del PIL)	2,9	2,8	2,7	1,9	1,7	1,6
di cui (quote % sul totale):						
<i>Regione e ASL</i>	10,1	7,8	6,1	15,6	17,1	15,2
<i>Province</i>	12,2	10,3	17,8	10,7	10,4	11,7
<i>Comuni</i>	69,7	69,4	66,1	63,8	60,9	62,6
<i>Altri enti</i>	8,0	12,5	10,0	9,9	11,5	10,5
Amministrazioni pubbliche (in % del PIL)	4,2	4,2	3,8	2,4	2,2	2,0



La dimensione dell'operatore pubblico locale



Media 2004-2006

Basilicata: 3.364

Regioni SS: 4.671

Italia: 3.460



BANCA D'ITALIA

Grazie per l'attenzione!

*Maria Carmela Zaccagnino
Banca d'Italia - Filiale di Potenza
mariacarmela.zaccagnino@bancaditalia.it*